

LNF 18-9-02

Dalle osservazioni sperimentali
alle ipotesi scientifiche

G. D'Agostini
Roma 1

A "cose"

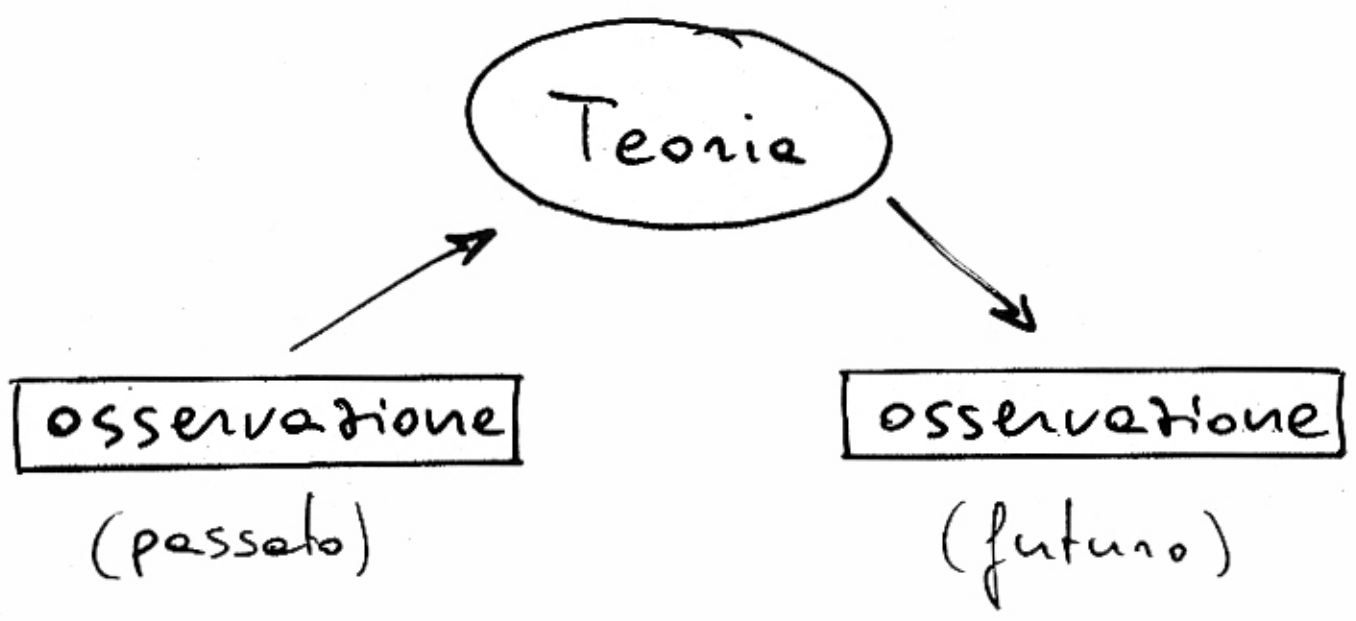
CREDERE ?

Quanto

Alla luce delle OSSERVAZIONI

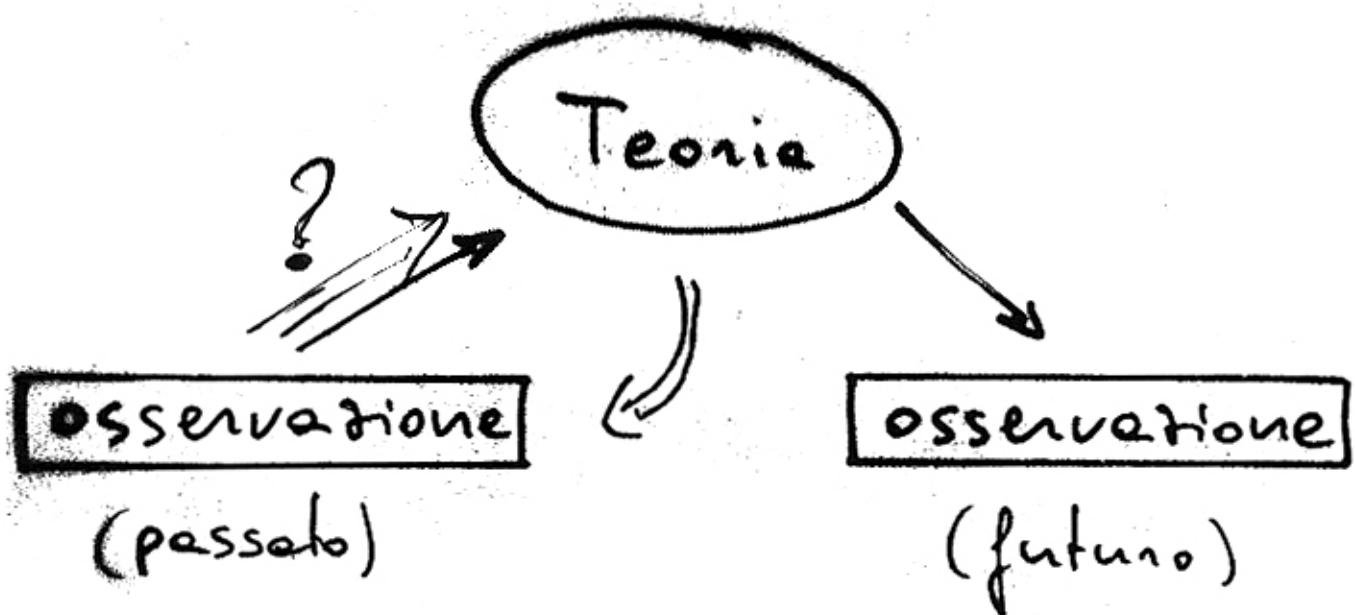
Compito del "fisico"

- descrivere/capire il mondo
- prevedere osservazioni



Compito del "fisico"

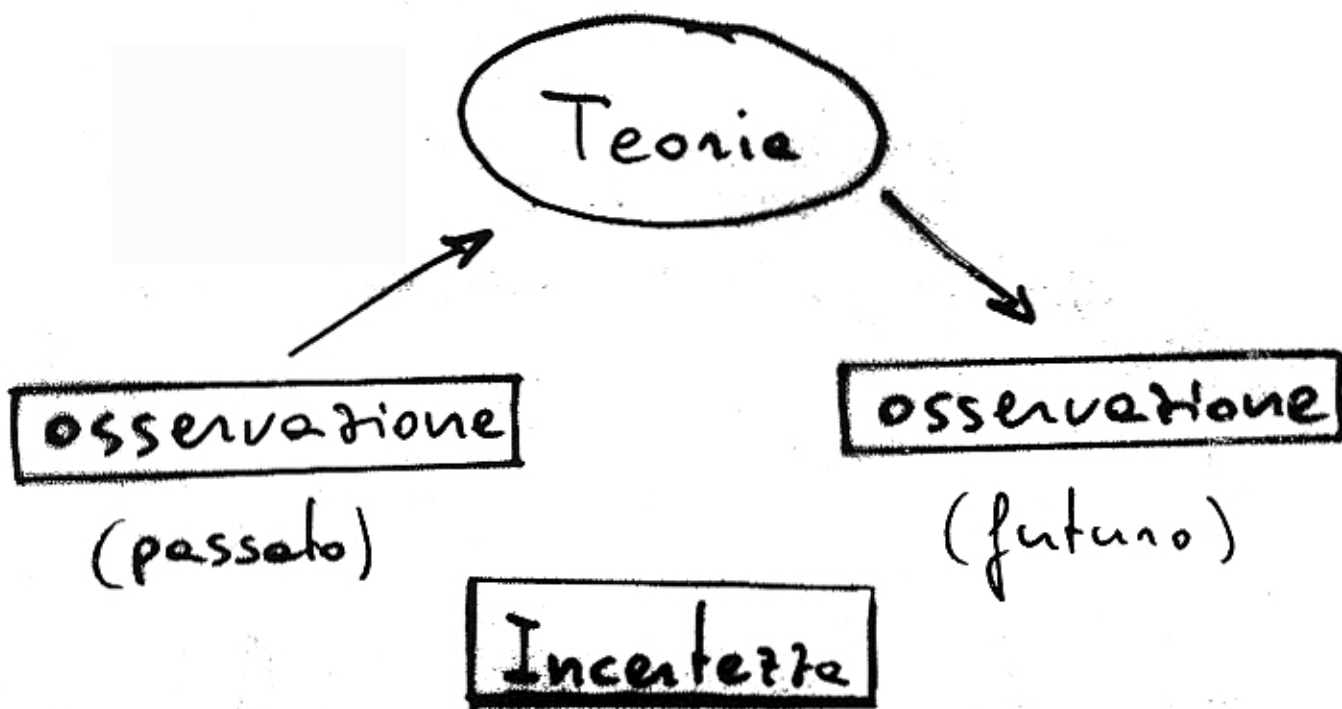
- descrivere/capire il mondo
- prevedere osservazioni



- processo non automatico
- ne' puramente contemplativo
 - ⇒ "metodo scientifico"
 - esperimenti pianificati

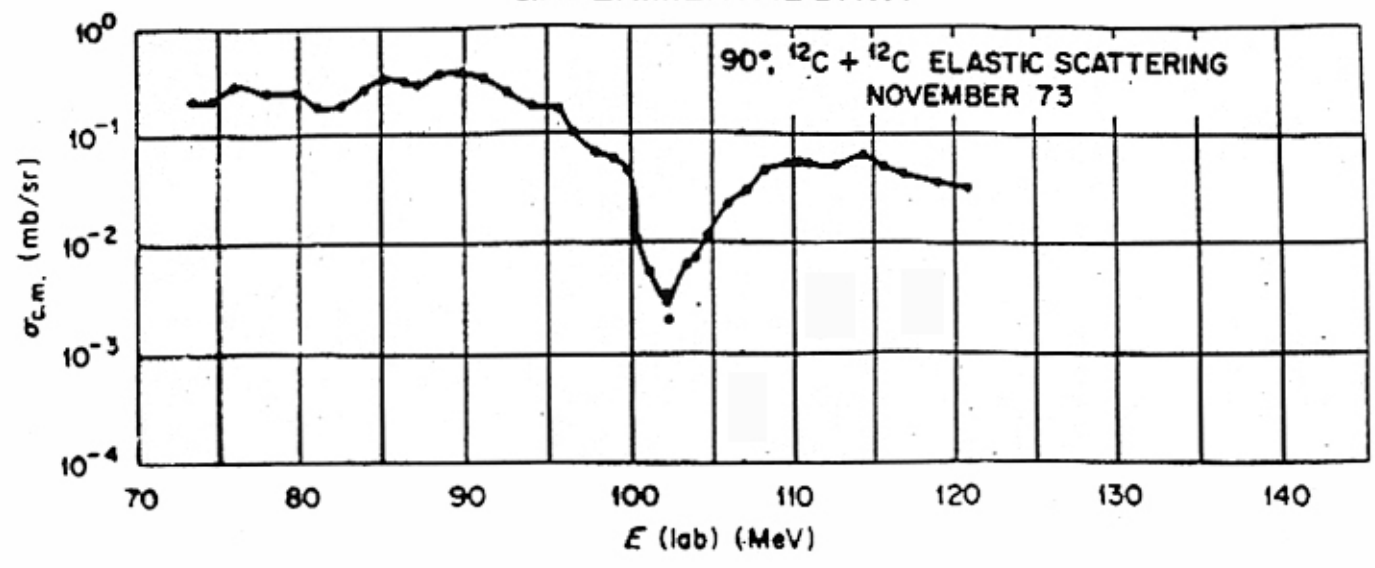
Compito del "fisico"

- descrivere/capire il mondo
- prevedere osservazioni

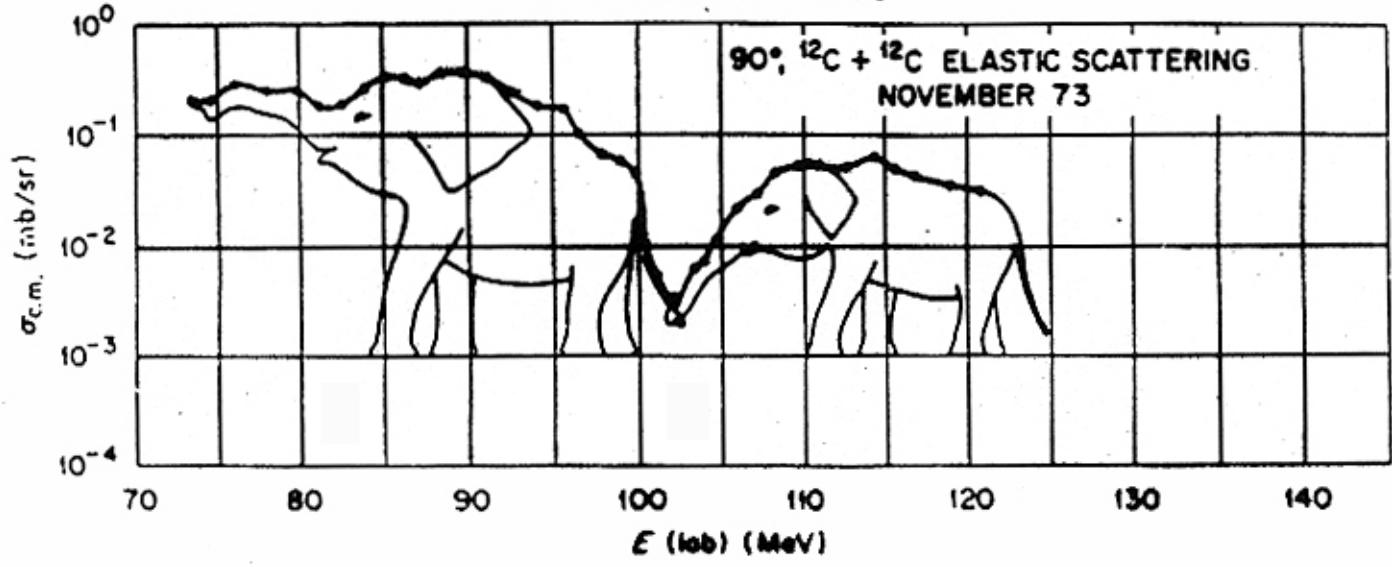


1. Date le osservazioni passate, in genere non siamo certi dei valori dei parametri della teoria (o della teoria stessa) → incerti sulle osservazioni
2. Anche quando possiamo certi della teoria, ci sono effetti interni ed essa (N.B.) ed esterni (rumore, condizioni iniziali o al contorno, errori di misura) che ci rendono incerti sugli accadimenti futuri

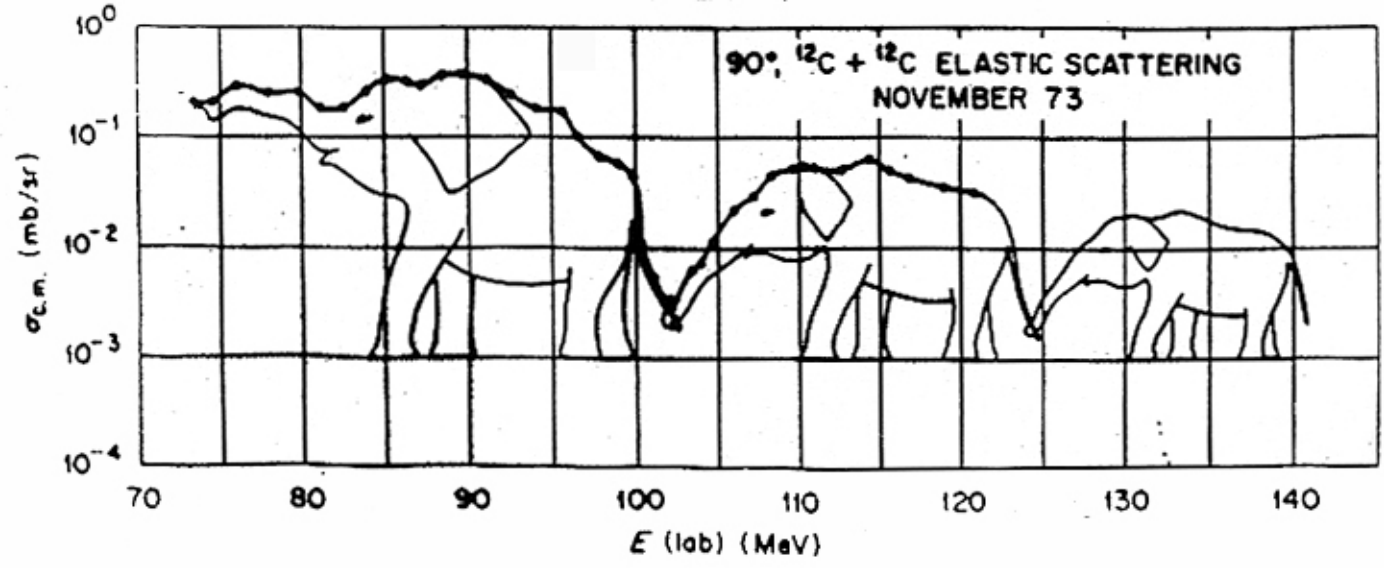
EXPERIMENTAL DATA



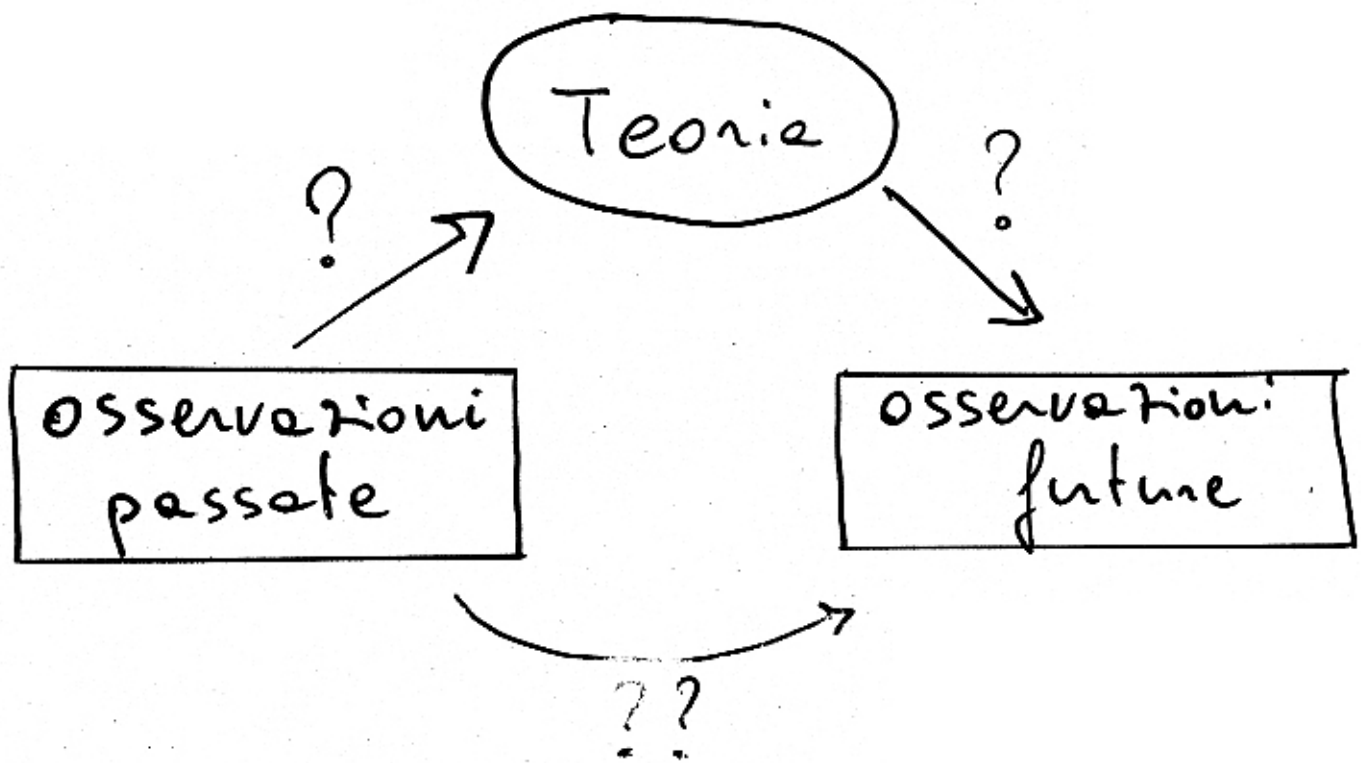
THEORETICAL FITS



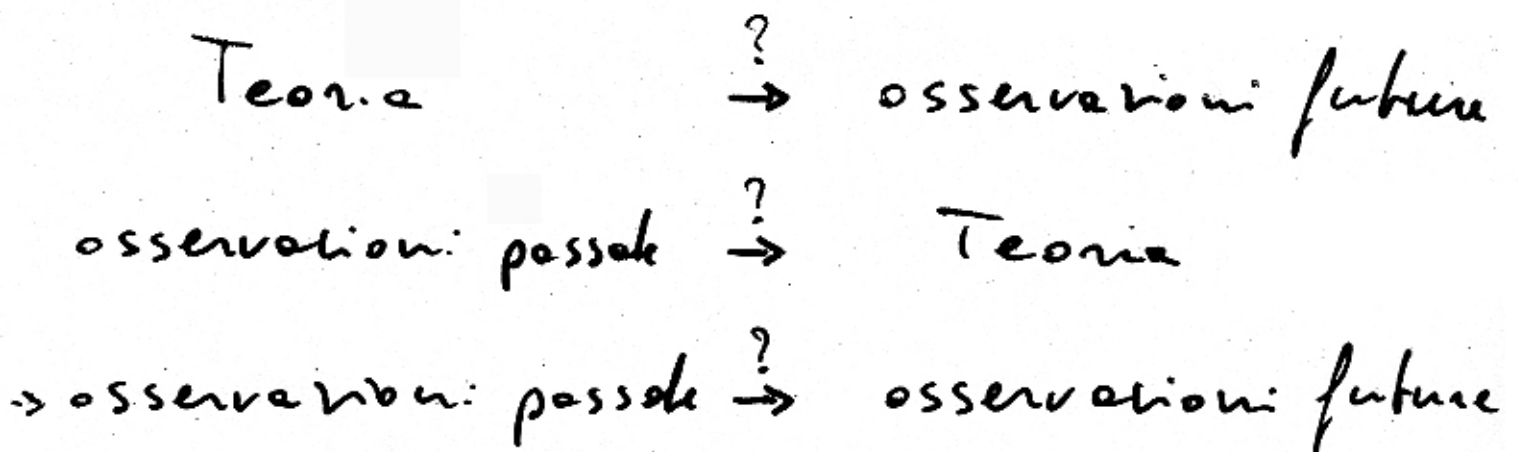
THEORETICAL PREDICTIONS



The process of fitting data, as seen by Subramanian Raman in *Science with a Smile*.



3 stadi di incertezza



["problema dell'Induzione" - D. Hume]

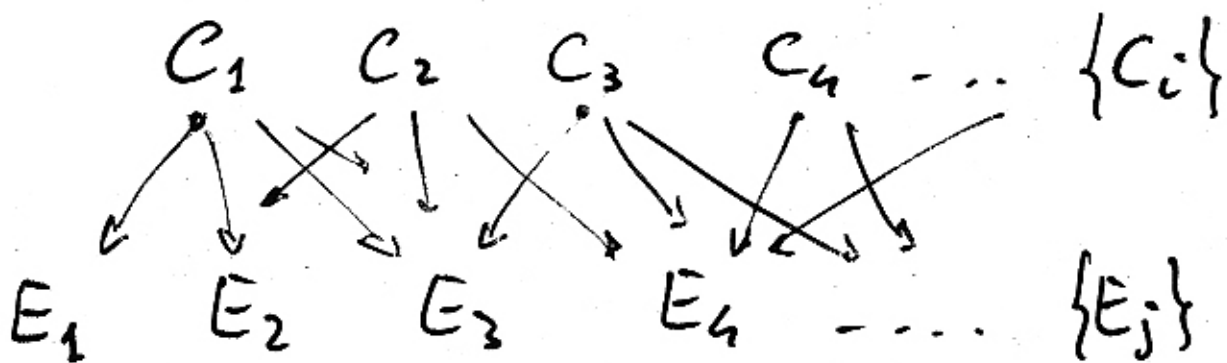
→ riconducibili a

Incertezza sulle connessioni causali

CAUSA → EFFETTO

→ ? determinismo
indeterminismo

- La stessa causa ("apparente") può produrre diversi effetti
- Dato un effetto osservato, ci sono più cause che potrebbero averlo prodotto



Osservo E_j \Rightarrow a quali C_i credere?

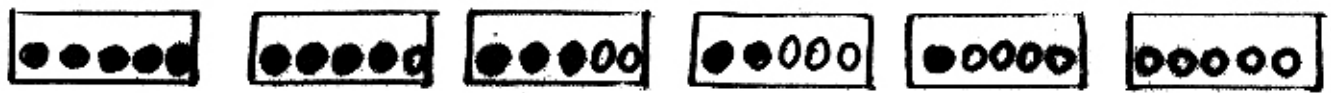
"Though there is no such thing
as Chance in the world;

our ignorance of the real cause
of an event has the same influence
on the understanding, and
begets a like species of belief
or opinion"

(David Hume)

- ⇒ Non importa essere deterministi
("Dio non gioca a dadi" - Einstein)
- o indeterministi ("meccanica quantistica
intrinsecamente probabilistica")
- ⇒ l'effetto pratico sulla nostra mente
e, in particolare, sulla nostra incertezza ^{non} cambia

Esempio guida



H_0 H_1 H_2 H_3 H_4 H_5

- Stato simmetrico di preparazione
(di sei scatole indistinguibili ne
scelgo una a caso)
- Incertezza :
 - Che scatola ho scelto? H_0, H_1, \dots, H_5 ?
 - Estraggo una pallina
dalla scatola sorteggiata:
di che colore sarò? B o N?

Nota: se anche fossi certo di quale
scatola ho scelto, in genere
non sono sicuro del risultato
dell'esperimento (H_0 e H_5 sono
casi limite, rari nella pratica scientifica)

- L'incertezza cambia alla luce delle informazioni sperimentali.

→ reintroduco la pallina nella scatola, mischio e ricomincio

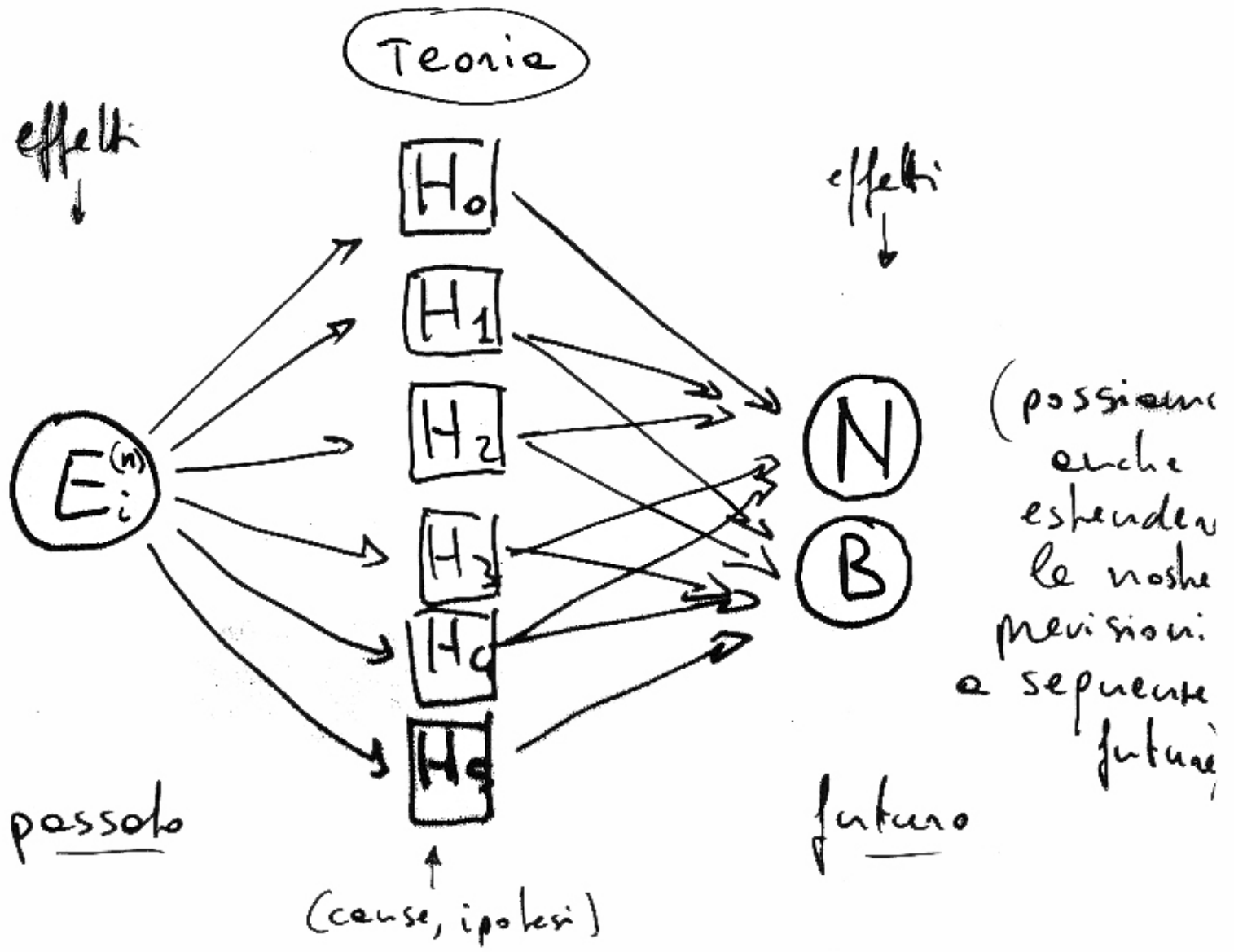
→ Stessa situazione iniziale?

NO!

→ L'esperimento ha cambiato:

- la mia opinione sulla composizione della scatola

- la mia opinione su quale colore potrei osservare in un esperimento futuro



$E_i^{(n)}$: possibili sequenze osservabili.

$n = 2$

$E_1^{(2)} : \{ N, N \}$

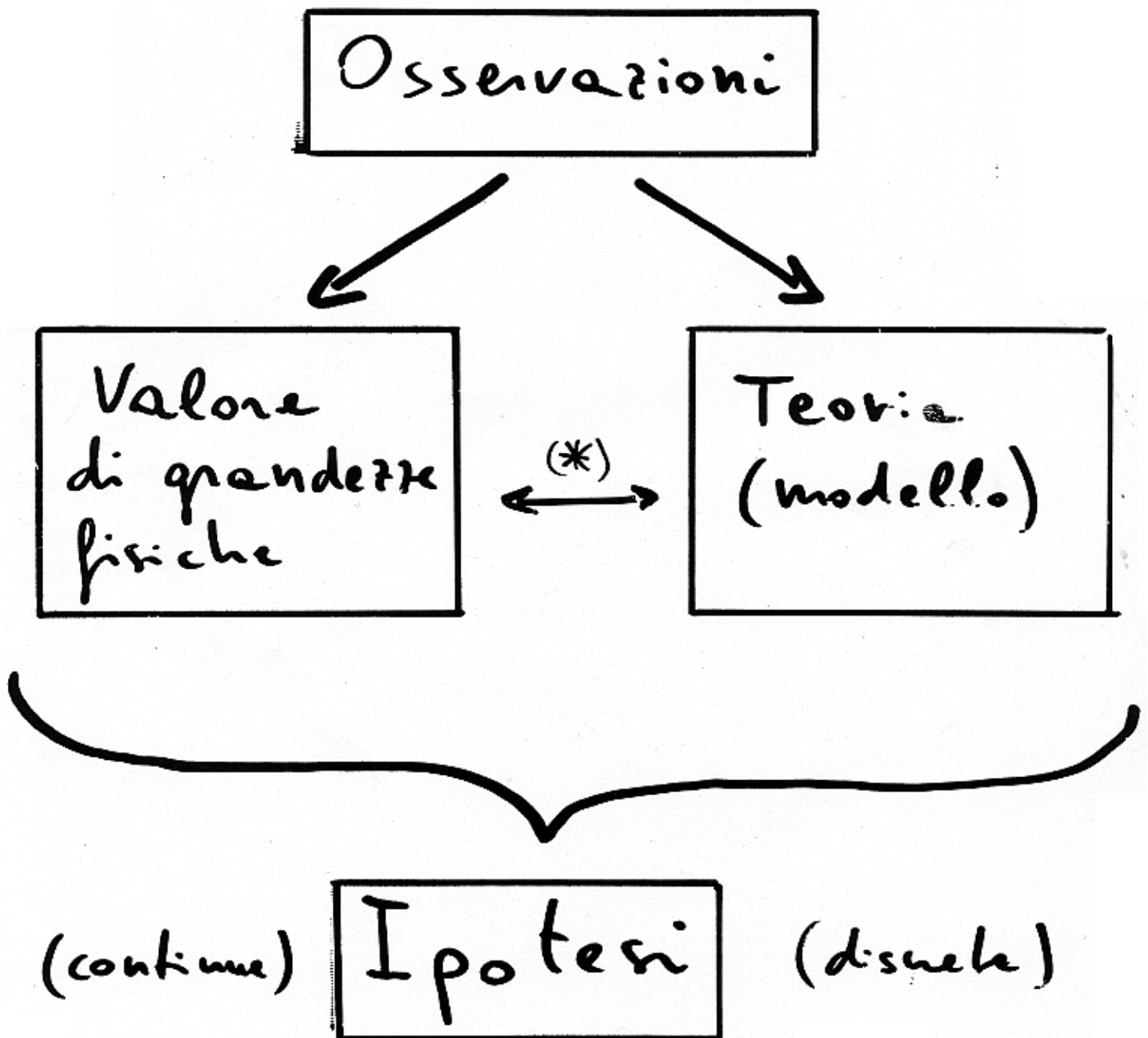
$E_2^{(2)} : \{ N, B \}$

$E_3^{(2)} : \{ B, N \}$

$E_4^{(2)} : \{ B, B \}$

Incertezze in "Fisica"

[osservazioni passate → teoria]



(*) Una grandezza può avere signif. solo solo nell'ambito di una teoria

Perché ci sono incertezze?

A) Determinazione di valori di grandezze fisiche:

"perché ci sono errori di misura".

B) Test di teoria

1) teoria probabilistica

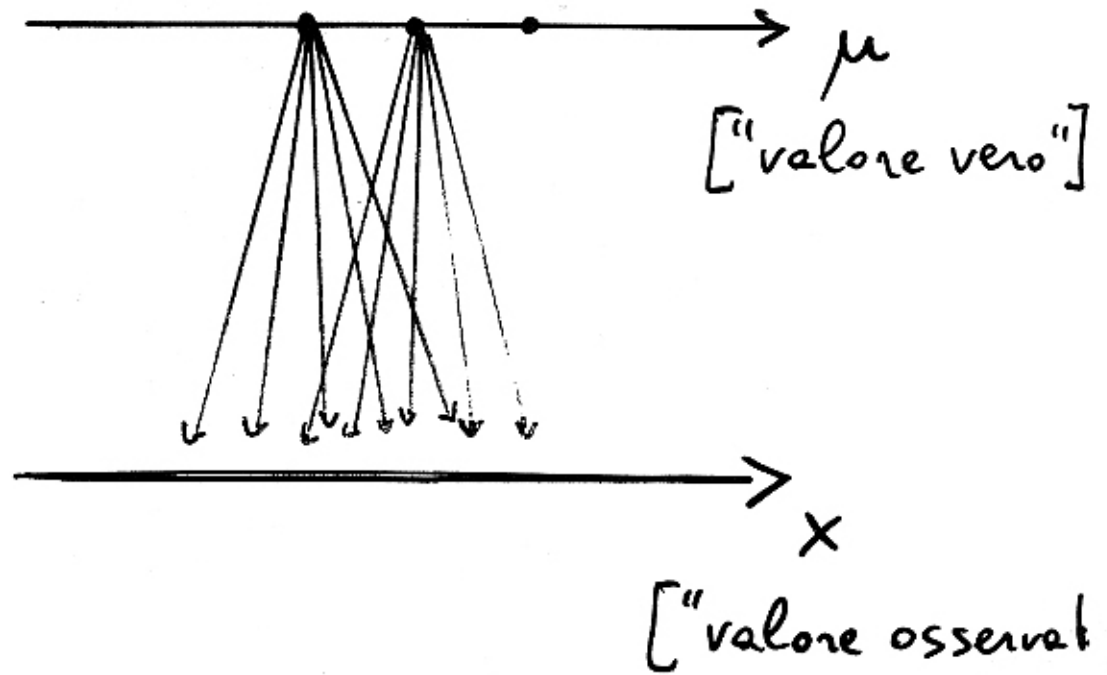
"le osservazioni non sono conseguenza logica della teoria"

Planeta regolare: TTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTT
TTCCCCCTTTTCTTCCTTT.

2) Teoria deterministica

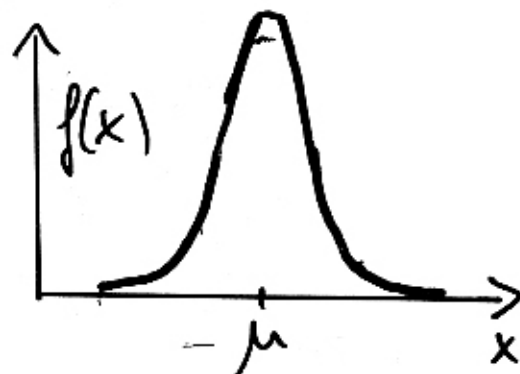
"Le osservazioni non sono semplicemente conseguenza logica della teoria, ma dipendono da altri fattori a lei esterni" (condizioni al contorno, effetti secondari, ... errori di misura - 5.11)

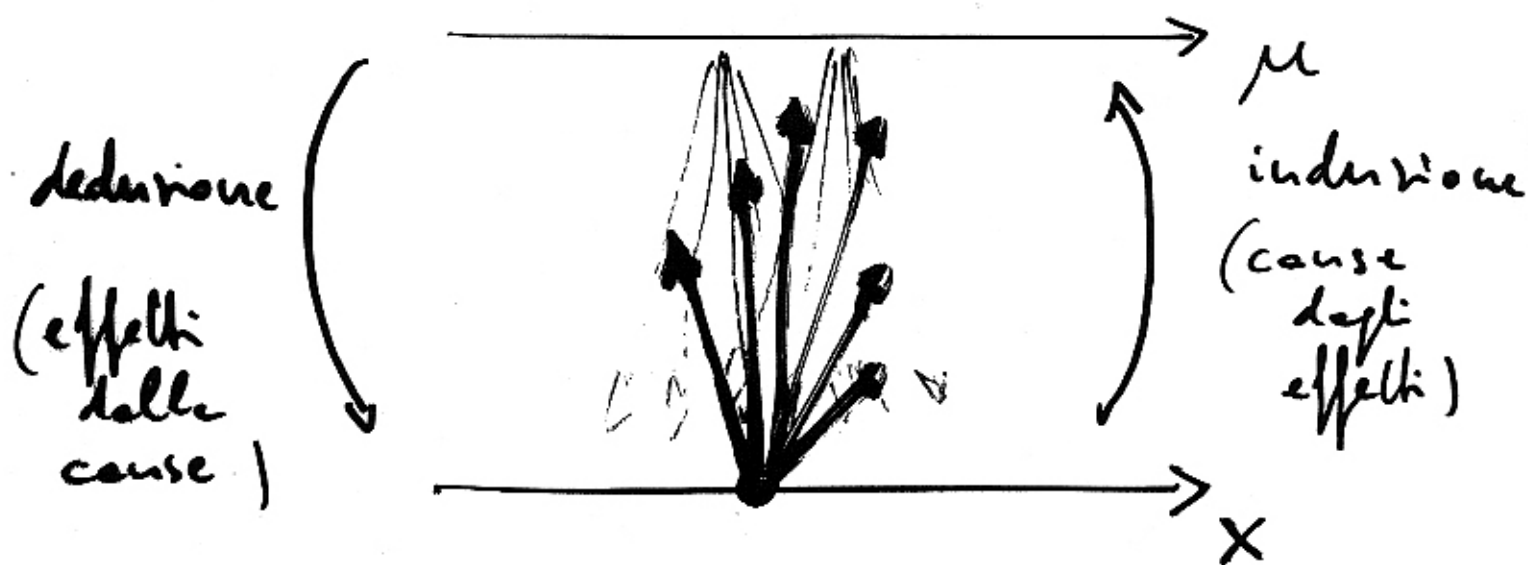
Nostre conoscenze del Mondo
Nostre menti
Nostri sensi



Ad esempio, x può essere descritto da una distribuzione di Gauss intorno a μ

$$f(x | \mu) = \frac{1}{\sqrt{2\pi} \sigma} e^{-\frac{(x-\mu)^2}{2\sigma^2}}$$





Simmetria per quanto riguarda
la nostra incertezza

- Dato un valore di μ , ci sono [intervalli di] valori di X ai quali crederò di più e altri ai quali crederò di meno
- Dato un valore di X , ci sono [intervalli di] valori di μ ai quali crederò di più e altri ai quali crederò di meno

Uncertainty : we are not certain,
but - "we are more or less confident"...
- "we consider something more or
less probable", "more or less likely",...
- "we believe more or less something"
etc...

We, as physicists, consider natural
and meaningful statements of
the kind :

- $P(-10 < \frac{\epsilon'}{\epsilon} \times 10^4 < 50) \gg P(\frac{\epsilon'}{\epsilon} > 100)$
- $P(170 \leq m_{top}/GeV \leq 180) \approx 70\%$
- $P(M_H \leq 200 GeV) > P(M_H > 200 GeV)$

The constant status of uncertainty
does not prevent us from
doing science

Remember:

"It is scientific only to say
what is more likely
and
what is less likely"

(R. Feynman)

Come quantificare tutto ciò?

- Approccio falsificazionista
(e variazioni "statistiche" sul tema)
- Approccio probabilistico

- Approccio falsificazionista ("Popper")

$$\left. \begin{array}{c} C_i \\ \downarrow \\ E \end{array} \right\} \Rightarrow \neg C_i$$

⇒ Le cause che non possono produrre gli effetti osservati sono "falsificate" → esempio delle 6 scatole

Analogia con il metodo di dimostrazione per assurdo della logica deduttiva

- assumiamo un'ipotesi vera
- ne tracciamo "tutte" le conclusioni logiche
- se una delle conclusioni è notoriamente/manifestamente falsa, l'ipotesi è ritenuta falsa.

"Ok", ma

- cosa fare di tutte le ipotesi non falsificate? (Limbo?)
- cosa fare quando "niente" di quello che si osserva è incompatibile con l'ipotesi?
 - Particolarmente importante per teorie probabilistiche, o quando siamo in presenza di errori con code molto lunghe

Es.: gaussiana: $f(x | \mu)$

⇒ dato qualsiasi valore di μ , tutti i valori di x da $-\infty$ a $+\infty$ sono possibili

→ avendo osservato qualsiasi valore di x , nessun valore di μ è da escludere

Schematicamente

A) se $C_i \xrightarrow{\text{impossibile}} E$
e osservo E
 $\Rightarrow C_i$ è impossibile ("falsa")

OK

B) se $C_i \xrightarrow{\text{poco probabile}} E$
e osservo E
 $\Rightarrow C_i$ è poco probabile

NO

Note: - nella pratica: "poco probabile" $\approx 1\% - 5\%$
 \Downarrow
"praticamente impossibile"

- quando gli eventi osservabili sono talmente tanti, per cui ciascuno è "praticamente impossibile", il ragionamento viene esteso a insieme di questi eventi (le famigerate probabilità delle code) \Rightarrow SITUAZIONE PEGGIORA (NON TRATT.)

Esempi

1) Lotto

H: "gioco onestamente al lotto
puntando su una cinquina"

E: "vinco"

H $\xrightarrow{\text{"malicamente
impossibile"}}$ E



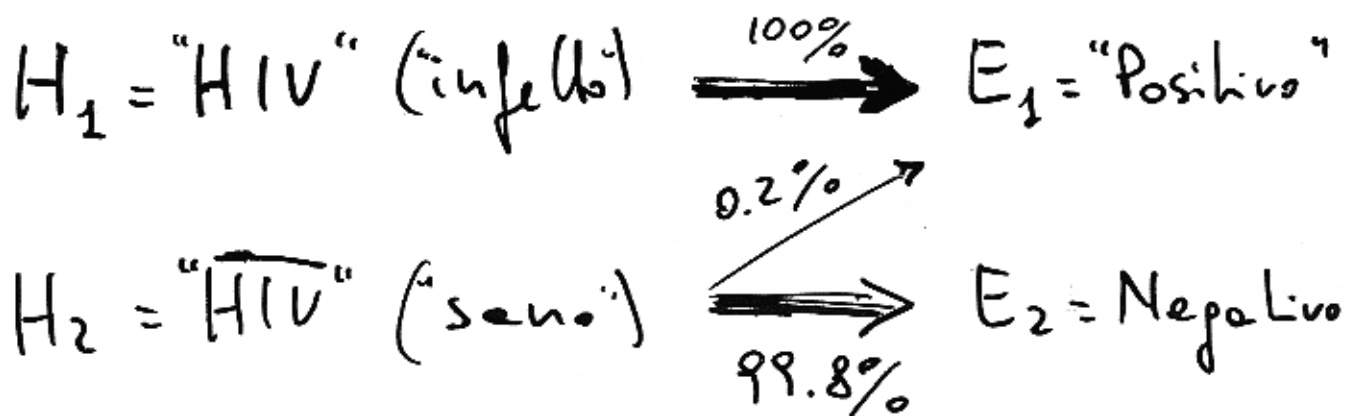
"malicamente
da escludere"

\Rightarrow "quasi certamente ho imbrogliato"



2. Test AIDS

- Un cittadino estratto a caso effettua un test dell'AIDS:
- Analisi non perfetta



- Risultato: "Positivo"
- Possiamo dire che:
 - « Poiché è "matematicamente impossibile" che un sano sia ritenuto positivo, allora la persona è "matematicamente certa" essere infetta? »
 - « C'è solo lo 0.2% di probabilità che la persona sia sana, ovvero al 99.8% è infetta? »

NO!

⇒ Queste "inversioni di probabilità" sono arbitrarie e, in genere, producono risultati "deletteri"

Purtroppo non sto considerando

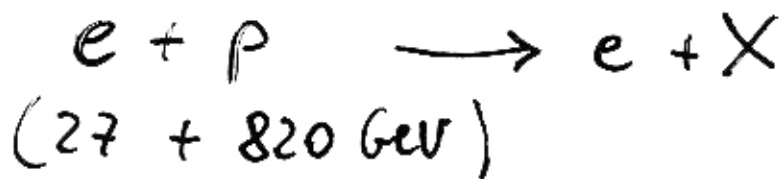
"frabocchetti" per esami di statistica

⇒ "Si sbaglia da professionisti"

(Paolo Conke)

997 HERA "events"

H1 and ZEUS Experiments, DESY



At high Q^2 ($\approx 10000 \text{ GeV}^2$) "they"*
found a "statistically significant excess"

" \approx Pvalue" $\approx 1\%$

\Rightarrow new Physics : leptoquark?

- ↓
- highly unexpected particle
 - no characteristic signature e part from event counting

"CORRIERE DELLA SERA"



Corriere della Sera
Domenica, 23 Febbraio 1997
Da definire

La sua identificazione forse già entro l'anno

Il quark presto detronizzato da una nuova particella

Il quark, la particella più piccola della materia finora conosciuta sta per perdere il suo record. Si fanno, infatti, sempre più numerosi gli indizi che dimostrano l'esistenza di altre particelle di cui gli stessi quark sarebbero formati.

Incontri ravvicinati ad altissima energia fra positroni (o elettroni positivi) e protoni, provocati nell'anello di accumulazione denominato *Hera*, al laboratorio Desy di Amburgo, suonerebbero il segnale di una nuova fisica. Assommandosi ad altre indicazioni, come le definisce il vicepresidente dell'Infn (Istituto nazionale di fisica nucleare) Luciano Mandelli, gli indizi ottenuti, infatti, porterebbero ad un superamento dell'attuale teoria dei quark. Sarà però necessario raccogliere ulteriori dati per verificare l'effettivo consolidarsi di questa tendenza.

Nella super-macchina di Amburgo, i positroni penetrano nella profondità del protone e urtando contro un quark annidato al suo interno, generano un *jet* di particelle ad alta energia. Esaminando questi dati ad Amburgo si è visto che, a distanze più piccole di quelle esplorate fino ad oggi, questi urti fra positroni e protoni sono più numerosi di quanto previsto dalle attuali teorie.

Ciò fa supporre che alle altissime energie esplorate ad *Hera*, fra positrone e quark si eserciti un nuovo tipo di forza. E secondo la versione attuale della teoria quantistica, detta teoria dei campi, ad un nuovo tipo di forza deve corrispondere un nuovo tipo di particella. Si fa sempre più accesa dunque la caccia a particelle di natura completamente nuova, come gli ipotetici costituenti del quark stesso.

Al momento le ipotesi abbondano nel predire che cosa sarà la nuova particella, ma solo la sperimentazione potrà dire l'ultima parola. Intanto due comunicati emessi ad Amburgo e a Roma (dall'Infn) lasciano intendere che la conclusione sia vicina, forse già entro il 1997. Nutrita la partecipazione agli esperimenti di Amburgo da parte dei fisici italiani (una sessantina) riuniti in due gruppi guidati da U. Dosselli dell'Infn di Padova e da B. Stella dell'Infn di Roma. L'industria italiana ha fornito quasi la metà dei grandi magneti superconduttori impiegati nella macchina. (L.Bel.)*



[[GLOBNET](#) | [Ultime Notizie](#) | [Ultimi Numeri](#) | [Ricerca Semplice](#) | [Ricerca Esperta](#) | [Aiuto](#) | [Commenti](#)]

Copyright ©1996



79/351

esempio: "Eventi strani ad HERA"

(1997 High Q^2 events at HERA)

Esperimenti: $P(\text{"dati"} | SM) \approx 1\%$

DESY

↑
+ "tail"

The two HERA experiments, H1 and ZEUS, observe an excess of events above expectations at high-x (or $M = \text{sqrt}(xs)$), y, and Q-squared. For $Q\text{-squared} > 15,000 \text{ GeV-squared}$, the joint distribution has a probability of less than one per-cent to come from Standard Model NC DIS processes. Within this model, the predictions are known with confidence.

I N F N

Mercoledì 19 Febbraio la Direzione del laboratorio DESY di Amburgo ha comunicato che i due esperimenti che studiano le collisioni tra positroni (elettroni positivi) e protoni all'anello di accumulazione denominato HERA hanno rilevato un numero di urti superiore a quanto previsto dall'attuale teoria delle forze subnucleari in una regione cinematica precedentemente inesplorata. La probabilita' che gli eventi osservati siano una fluttuazione statistica e' inferiore all'1%. A una ottantina di anni di distanza potrebbe ripetersi, su una scala mille volte piu' piccola, l'esperienza di Rutherford che agli inizi del secolo ha indicato la presenza del nucleo atomico all'interno dell'atomo.

$\Rightarrow P(SM/\text{"dati"}) < 1\% \Rightarrow P(SM/\text{"dati"}) > 99\%$!!

Corriere della Sera --->>

↑
+ "tail"

↑
+ "tail"

Many of these claims in seminars,
papers and press releases
the most dangerous!

Just a couple of recent ones:

September 2000 (spokeperson of LEP collaboration)

<http://PhysicsWeb.org/article/news/4/9/2/1>:

"It is a 2.6 sigma effect. So there's still a
6 in 1000 chance that what we are seeing
are background events, rather than the Higgs"

$\Rightarrow P(\text{Higgs at LEP}) = 99.4\%$!

February 2001 (BNL News Release on "p-2")

<http://www.bnl.gov/bnlweb/pubaf/pr/>
[/bnlpr2001020801.htm](http://www.bnl.gov/bnlweb/pubaf/pr/2001020801.htm):

"We are now 99% sure that the present
Standard Model cannot describe our data"

$\Rightarrow P(\text{Physics beyond SM} \mid \text{this experiment}) = 99\%$!

(we mostly believe that
SM is not enough, but not because of this experiment alone!)

Perché?

Di chi è la responsabilità?

⇒ Dai primi decenni del '900
è in auge un approccio alla
probabilità "innaturale", contrapposto
a quello dei grandi probabilisti dei
secoli precedenti (Poisson, Bernoulli,
Laplace, Gauss, etc.)

⇒ In questo ^(scuola frequentista) approccio è proibito parlare
di "probabilità delle ipotesi, delle
cause, dei valori di grandezze fisiche, etc.

⇒ Questo concetto è stato surrogato dai
meccanismi di "test di ipotesi" e i
parametri C.L. ("livelli di confidenza"),
i quali spesso funzionano "per caso",
altre volte danno luogo a error. medicali!

(e
significatività
statistica)

⇒ Rivedere completamente
la logica dell'incertezza

Di cruciale importanza
per poter imporre dei
dati sperimentali in
modo coerente.

⇒ 2) Approccio probabilistico

Cose fare?

⇒ Ritorno al passato (Laplace & Co.)

⇒ tenendo conto di molto
lavoro teorico svolto negli
ultimi ≈ 60 anni ("de Finetti"
& Co.)

⇒ usando i recenti sviluppi
matematici e, per i problemi complessi,
gli impressionanti sviluppi computazionali
degli ultimi decenni

[una delle ragioni dell'abbandono
di massa delle idee dei grandi
probabilisti era stata la complessità
di calcolo → sono stati preferiti
ragionamenti e metodi in cui la
matematica è stata semplificata, ma
purtroppo al punto che spesso si dà
una risposta ad una domanda diversa da]

quella che lo scienziato aveva in mente.

Cosa è

la probabilità?

(e come se ne calcola
il valore?)

La probabilità non è

1) numero dei casi favorevoli

numero dei casi ugualmente probabili.

?

non si può definire probabilità
dal concetto di equiprobabilità

2) numero delle volte che un evento è accaduto

numero di prove indipendenti sotto stesse condiz.

↓
"n → ∞"

(equiprobabilità)

[se il futuro procederà con continuità dal
passato]

Chi decide se le clausole sono
accettabili per ciascuna applicazione?

Cosa è allora la probabilità?

"Quello che tutti sanno cose vere,
prima di andare a scuola"

⇒ "Quanto credo che qualcosa accada"

⇒ "Il grado di fiducia che un evento
si verifichi"

↳ verificarsi nel senso di
"provare essere vero".

L'evento potrebbe essere
già accaduto nel passato,
ma ciò nonostante siamo
in stato di incertezza.

→ es. vedi, lotto 1° ottobre
del 1960.

de Finetti (Enciclopedia Einaudi, 1980):

* Att: now also fuzzy?

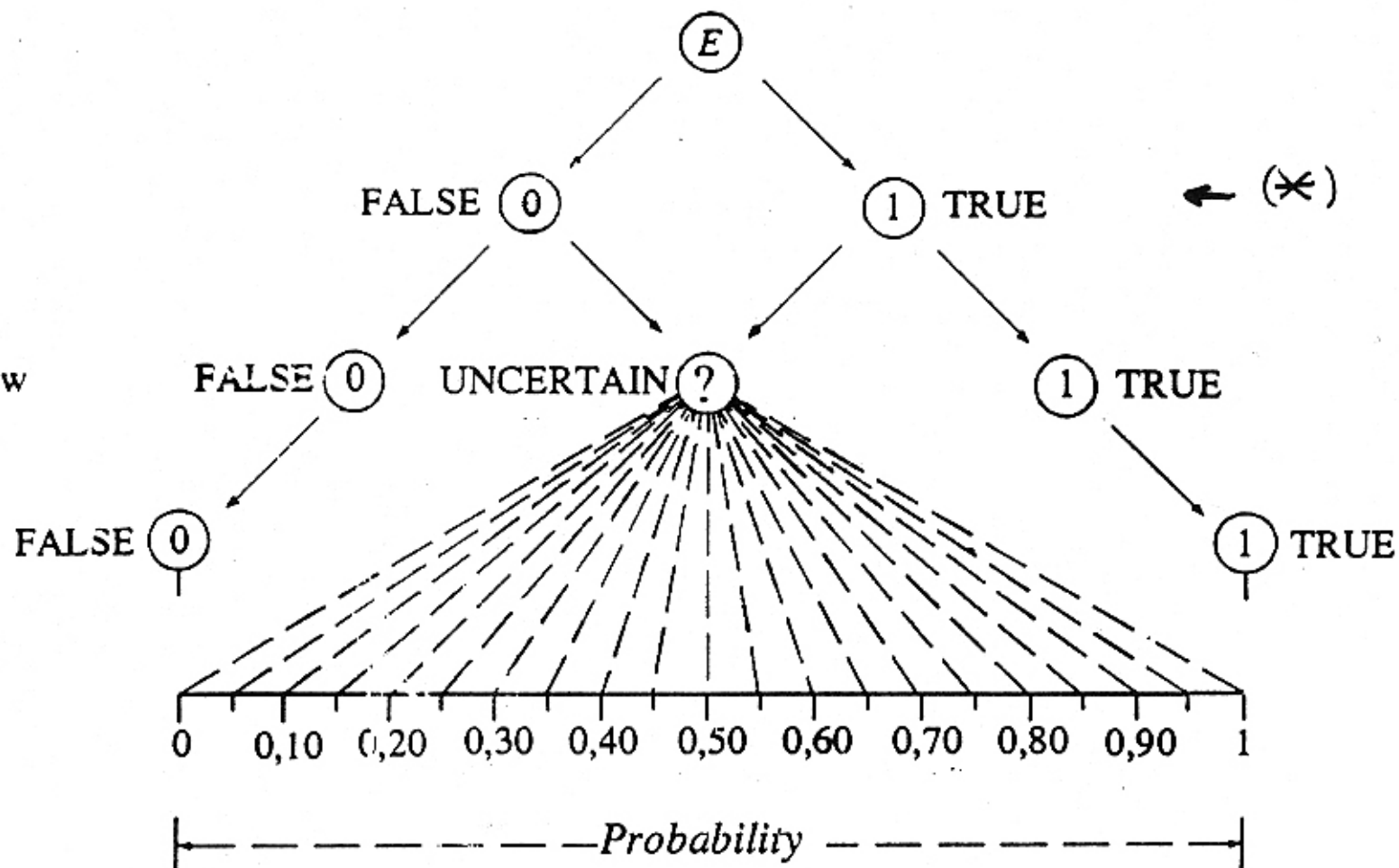
Event E

logical point of view

cognitive point of view

psychological
(subjective)
point of view

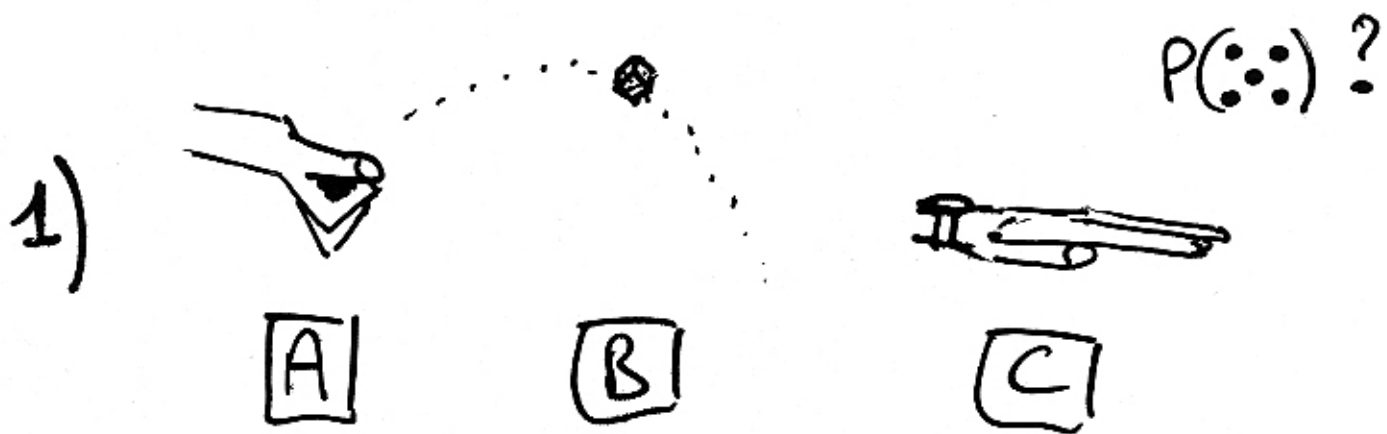
if certain
if uncertain,
with
probability



La probabilità è legata
allo stato di incertezza
e non (soltanto)
al risultato di "esperimenti ripetuti" -

Lo stato di informazione
può diffondere da soggetto a soggetto
(ha una intrinseca natura soggettiva)

Regular die ([!] "considered such")



$$P(\cdot:\cdot:\cdot): \frac{1}{6} \rightarrow \frac{1}{4} \rightarrow \frac{1}{2}$$

$(\frac{1}{5})$

Example: 3 card problem

1) Two players, each takes a card

- 1st finds no price

- 2nd offered to change ^{its card} with remaining card: ?

⇒ Indifferent (50-50 prob.)

2) One player, takes a card

- Conductor says he can recognize the card with the price and he is going to turn, out of the remaining two cards, a card which has no price

- He does it, and it happens indeed so

- Player is offered to change: ?

⇒ better change: $\frac{2}{3}$ to find price

2a) Recover the previous solution if the result was obtained by chance

2b) $P(\text{price}) = \frac{2}{3} - P(\text{bluff}) \times \frac{1}{6}$

Va be', ma "i numeri"?

Struttura formale

Per poter sviluppare una teoria della probabilità servono delle regole per poter "propagare" le valutazioni fra eventi logicamente connessi:

- regole di base
- logica matematica

Dichiarare valori di probabilità

La struttura formale è una scatola vuota nella quale inserire dei numeri a seconda della situazione

Esiste una regola generalissima? Scommessa

Scommesse coerente ←

Scommessa

- Più credo che un evento si verifichi, più sono disposto a scommetterci

$$P(E) \propto A$$

quota da pagare per

- vincere B se E si verifica
- vincere niente nel caso opp.

$$A \rightarrow 0 \Rightarrow P(E) \rightarrow 0$$

$$A \rightarrow B \Rightarrow P(E) \rightarrow \max \rightarrow \frac{1}{100\%}$$

- Quote di scommessa ("odds"; "picchetto")

$$\frac{P(E_1)}{P(E_2)} = \frac{A_1}{A_2}$$

$$\text{se } \bar{E}_2 = \bar{E}_1 \Rightarrow \frac{A_E}{A_{\bar{E}}} = \frac{P(E)}{P(\bar{E})} \Rightarrow P(E) = \frac{A_E}{A_E + A_{\bar{E}}}$$

$$\frac{A_E}{A_{\bar{E}}} = \frac{P(E)}{P(\bar{E})} \Rightarrow P(E) = \frac{A_E}{A_E + A_{\bar{E}}}$$

• Scommessa alle pari $\Leftrightarrow P(E) = 50\%$

• Domanda a Feynman: "Scommetteresti 100\$ contro 1\$ che la parità non è violata?"

→ "100\$ no, ma 50\$ si"

• Confidenza di Laplace sulla tua stima della massa di Saturno

"È una scommessa 11.000 a 1 che l'errore non eccede di $\frac{1}{100}$ il suo valore"

$$P\left(M - \frac{M}{100} \leq M_v \leq M + \frac{M}{100}\right) = 99.99\%$$

Coerenza

Come obbligare una persona a dichiarare quello che pensa (su quanto ci crede)

e non quello che gli fa comodo?

(quanto gli piacerebbe accadesse)

⇒ Tu fissi le quote di scommessa, qualcuno altro sceglie in quale direzione giocare

(Come per dividere dei beni, ... o un dolce con un bambino)

Dici che, lanciando una moneta,

$$P(\text{Testa}) = 70\% ?$$

OK, ci sto : tu scommetti 7€ su testa
io 3€ su croce
e chi vince prende tutto ...

$$P(\text{Testa}) = 30\% ? \text{ e io punto 3€ su testa ...}$$

Coerenza



Perché ci credi un tot, come hai fatto i conti, se ti sei fatto aiutare da un esperto, etc... sono affari tuoi.

Io voglio soltanto che tu mi dica quanto ci credi dandomi delle quote di scommessa.

Stara' a me decidere, eventualmente dopo aver studiato attentamente il problema, aver consultato Google, libri ed esperti, a decidere in quale direzione giocare.

⇒ Puoi solo essere onesto (con te stesso) innanzi tutto

⇒ Il fatto che la probabilità sia "giusta" o "errata" non ha senso: "LA PROBABILITA'
- NON ESISTE"

Coerenza

- Sembra un concetto vago,
ma è un potentissimo strumento operativo

- Questo semplice e naturale principio
produce, come teoremi (e non "assiomi"),
la base formale della teoria della
probabilità:

1. $0 \leq P(E) \leq 1$

2. $P(\Omega) = 1$ $\Omega = \text{"evento certo"}$

3. $P(E_1 \cup E_2) = P(E_1) + P(E_2)$ se $E_1 \cap E_2 = \emptyset$
↑ "coniunzione logica" ↑ "prodotto logico" ↑ "evento impossibile"

4. $P(E_1 | E_2) = \frac{P(E_1 \cap E_2)}{P(E_2)}$ se $P(E_2) \neq 0$
↑
condizionamento,
⇒ vedi dopo

- La valutazione semplice dei casi favorevoli e possibili ritenuti ugualmente probabili è prontamente recuperata

"Definizione di Laplace", ma notare come la postilla di Laplace a

$$\frac{\# \text{ casi favorevoli}}{\# \text{ casi possibili}}$$

è inequivocabile

"... lorsque rien ne porte à croire que l'un des cas doit arriver plutôt que les autres."

- La valutazione a partire dalle frequenze osservate è recuperabile, ma in modo più formale e, soprattutto, sotto condizioni di validità dichiarate esplicitamente.

La probabilità dipende dallo stato di informazione

→ Ha senso parlare soltanto di probabilità condizionata

$$P(E|I)$$

→ Se I cambia ($I(t)$), anche $P(E|I(t))$ cambia.

→ Come?

- In molti casi irrazionalmente (non facilmente modellizzabile)
- In molti altri (e in quasi tutti: elli scientifici):

⇒ Teorema di Bayes

$$(4.) \quad P(H|E) = \frac{P(H \cap E)}{P(E)} \neq 0$$

- Attenzione: tutte le valutazioni sono condizionate da uno stato generale di informazione I

$$P(H|E, I) = \frac{P(H \cap E | I)}{P(E | I)}$$

- Situazione simmetrica $H \leftrightarrow E$

$$P(E|H, I) = \frac{P(H \cap E | I)}{P(H | I)}$$

$$\Rightarrow P(H|E, I) = \frac{P(E|H, I) \cdot P(H|I)}{P(E|I)}$$

$$\Rightarrow \frac{P(H|E, I)}{P(H|I)} = \frac{P(E|H, I)}{P(E|I)} \quad !$$

Torniamo al nostro problema
delle "6 scatole" (buste)
(sottintendiamo I)

$$P(H_j | E_i) = \frac{P(E_i | H_j) \cdot P(H_j)}{P(E_i)}$$



Dopo l'esperimento



Prima dell'esperimento

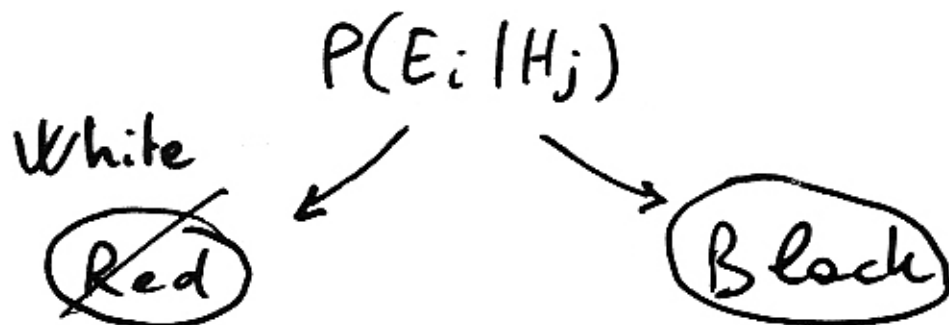
["post illa observationes"] ["ante illa observationes"]
(Gauss)

Ci servono :- $P(H_j) \rightarrow "P_0(H_j)"$

- $P(E_i | H_j)$ "risposta del rivelatore sotto ipotesi H_j "

non confondere \rightarrow

- $P(E_i)$: idem sotto qualsiasi ipotesi H_j



$$P(\underline{E}_1 | H_0) = 0$$

$$P(E_2 | H_0) = 1$$

$$P(\underline{E}_1 | H_1) = 1/5$$

$$P(E_2 | H_1) = 4/5$$

...

$P(\underline{E}_1 H_j) = j/5$	$P(E_2 H_j) = \frac{5-j}{5}$
----------------------------------	--------------------------------

$$P(\underline{E}_1 | H_5) = 1$$

$$P(E_2 | H_5) = 0$$

Before first observation: what shall we observe?

→ $P(E_1)$?

$\frac{1}{2}$ by symmetry

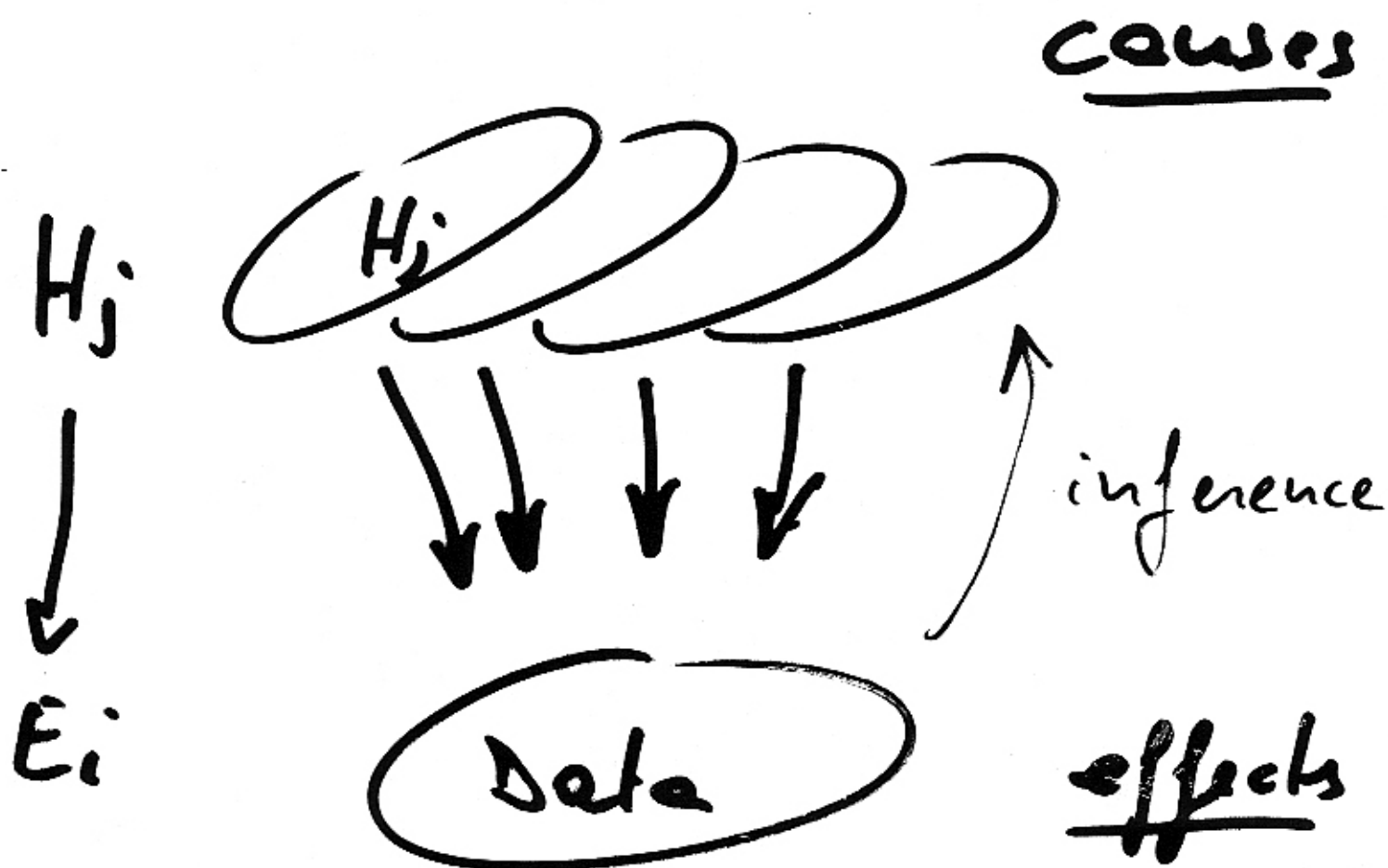
→ let's evaluate it in a general way
 valid also when the problem might (will!)
 become asymmetric

$$P(E_1) = \sum_j P(E_1 \cap H_j) = \sum_j P(H_j) \cdot P(E_1 | H_j)$$

$\underbrace{P_0(H_j)}_{\frac{1}{6}}$ $\rightarrow \frac{1}{6}$ because initial symmetry

$$P(E_1 | \text{initial symmetry}) = \frac{1}{6} \times \left(\frac{0+1+2+3+4+5}{5} \right)$$

$$= \frac{1}{6} \times \frac{15}{5} = \frac{1}{2}$$



Inference : $P(H_j | \text{data})$

⋮
 $P(H_j | \text{data}(t))$

Poincaré:

Now, these problems are classified as probability of causes, and are the most interesting of all from their scientific applications. I play at *écarté* with a gentleman whom I know to be perfectly honest. What is the chance that he turns up the king? It is $\frac{1}{4}$. This is a problem of the probability of effects. I play with a gentleman whom I do not know. He has dealt ten times, and he has turned the king up six times. What is the chance that he is a sharper? This is a problem in the probability of causes. It may be said that it is the essential problem of the experimental method.

Siamo pronti

Risultato

$E_1 = \text{"bianco"}$

$$P(H_j | E_1) = \frac{P(E_1 | H_j) \cdot P_0(H_j)}{P(E_1)}$$

$$P(H_j | \text{Information})$$

 H ₀ H ₁ H ₂ H ₃ H ₄ H ₅	P(E _i)
Initial	1/6	1/6	1/6	1/6	1/6	1/6	0.5
E ₁	0	0.07	0.13	0.20	0.27	0.33	0.73
E ₂	0	0.02	0.07	0.16	0.29	0.45	0.82

E ₁							0.73
E ₂	0	0.20	0.30	0.30	0.20	0	0.5

E ₂	0.33	0.27	0.20	0.13	0.07	0	0.27
E ₂	0.45	0.29	0.16	0.07	0.02	0	0.18

E ₂							0.27
E ₁	0	0.20	0.30	0.30	0.20	0	0.5

$$P(H_j | E_1, E_2) = P(H_j | E_2, E_1)$$

La semplice formula

$$P(H_j | E_i) = \frac{P(E_i | H_j) \cdot P_0(H_j)}{P(E_i)}$$

è nota come Teorema di Bayes, meglio conosciuto nella forma in cui $P(E_i)$ è espressa come media pesata delle varie $P(E_i | H_j)$

$$P(E_i) = \sum_j P(E_i | H_j) \cdot P(H_j)$$

$$P(H_j | E_i) = \frac{P(E_i | H_j) \cdot P_0(H_j)}{\sum_j P(E_i | H_j) \cdot P_0(H_j)}$$

Notando come il denominatore serve solo a "normalizzare" la probabilità

$$\boxed{P(H_j | E_i) \propto P(E_i | H_j) \cdot P_0(H_j)}$$

! una semplice formula di grandissimo potenziale!

Ripetiamo l'esperimento

$$P(H_j | E^{(1)}, E^{(2)}) \propto P(E^{(2)} | H_j) \cdot P(H_j | E^{(1)})$$

etc.

⇒ aggiornamento della conoscenza
dopo ogni osservazione!

"Statistica bayesiana"

ricordiamo: basata su

- concetto di probabilità soggettiva
- teorema di Bayes [coerenza]

⇒ { concetto intuitivo di probabilità
+
principio di coerenza

A scatola nr. 1
pw = 0.200

	H_0	H_1	H_2	H_3	H_4	H_5
1 0 (0, 1)	0.3333	0.2667	0.2000	0.1333	0.0667	0.0000
2 1 (1, 1)	0.0000	0.2000	0.3000	0.3000	0.2000	0.0000
3 0 (1, 2)	0.0000	0.3200	0.3600	0.2400	0.0800	0.0000
4 0 (1, 3)	0.0000	0.4384	0.3699	0.1644	0.0274	0.0000
5 1 (2, 3)	0.0000	0.2462	0.4154	0.2769	0.0615	0.0000
6 0 (2, 4)	0.0000	0.3459	0.4378	0.1946	0.0216	0.0000
7 0 (2, 5)	0.0000	0.4452	0.4226	0.1252	0.0070	0.0000
8 1 (3, 5)	0.0000	0.2628	0.4990	0.2218	0.0164	0.0000
9 0 (3, 6)	0.0000	0.3495	0.4976	0.1474	0.0055	0.0000
10 0 (3, 7)	0.0000	0.4381	0.4678	0.0924	0.0017	0.0000
11 0 (3, 8)	0.0000	0.5243	0.4199	0.0553	0.0005	0.0000
12 0 (3, 9)	0.0000	0.6047	0.3632	0.0319	0.0001	0.0000
13 0 (3, 10)	0.0000	0.6771	0.3050	0.0179	0.0000	0.0000
14 0 (3, 11)	0.0000	0.7401	0.2501	0.0098	0.0000	0.0000
15 1 (4, 11)	0.0000	0.5830	0.3939	0.0231	0.0000	0.0000
16 0 (4, 12)	0.0000	0.6550	0.3320	0.0130	0.0000	0.0000
17 0 (4, 13)	0.0000	0.7194	0.2735	0.0071	0.0000	0.0000
18 0 (4, 14)	0.0000	0.7752	0.2210	0.0038	0.0000	0.0000
19 1 (5, 14)	0.0000	0.6309	0.3597	0.0094	0.0000	0.0000
20 1 (6, 14)	0.0000	0.4577	0.5219	0.0204	0.0000	0.0000
21 0 (6, 15)	0.0000	0.5326	0.4555	0.0118	0.0000	0.0000
22 1 (7, 15)	0.0000	0.3601	0.6159	0.0240	0.0000	0.0000
23 0 (7, 16)	0.0000	0.4317	0.5539	0.0144	0.0000	0.0000
24 0 (7, 17)	0.0000	0.5053	0.4862	0.0084	0.0000	0.0000
25 0 (7, 18)	0.0000	0.5780	0.4171	0.0048	0.0000	0.0000
26 0 (7, 19)	0.0000	0.6471	0.3502	0.0027	0.0000	0.0000
27 0 (7, 20)	0.0000	0.7102	0.2883	0.0015	0.0000	0.0000
28 0 (7, 21)	0.0000	0.7660	0.2332	0.0008	0.0000	0.0000
29 0 (7, 22)	0.0000	0.8138	0.1858	0.0004	0.0000	0.0000
30 0 (7, 23)	0.0000	0.8536	0.1462	0.0002	0.0000	0.0000
31 1 (8, 23)	0.0000	0.7445	0.2550	0.0006	0.0000	0.0000
32 0 (8, 24)	0.0000	0.7954	0.2043	0.0003	0.0000	0.0000
33 0 (8, 25)	0.0000	0.8383	0.1615	0.0002	0.0000	0.0000
34 0 (8, 26)	0.0000	0.8737	0.1262	0.0001	0.0000	0.0000
35 0 (8, 27)	0.0000	0.9022	0.0978	0.0000	0.0000	0.0000
36 0 (8, 28)	0.0000	0.9248	0.0752	0.0000	0.0000	0.0000
37 0 (8, 29)	0.0000	0.9425	0.0575	0.0000	0.0000	0.0000
38 1 (9, 29)	0.0000	0.8913	0.1087	0.0000	0.0000	0.0000
39 0 (9, 30)	0.0000	0.9162	0.0838	0.0000	0.0000	0.0000
40 0 (9, 31)	0.0000	0.9358	0.0642	0.0000	0.0000	0.0000
41 0 (9, 32)	0.0000	0.9511	0.0489	0.0000	0.0000	0.0000
42 0 (9, 33)	0.0000	0.9629	0.0371	0.0000	0.0000	0.0000
43 0 (9, 34)	0.0000	0.9719	0.0281	0.0000	0.0000	0.0000
44 0 (9, 35)	0.0000	0.9788	0.0212	0.0000	0.0000	0.0000
45 0 (9, 36)	0.0000	0.9840	0.0160	0.0000	0.0000	0.0000
46 0 (9, 37)	0.0000	0.9879	0.0121	0.0000	0.0000	0.0000
47 0 (9, 38)	0.0000	0.9909	0.0091	0.0000	0.0000	0.0000
48 0 (9, 39)	0.0000	0.9932	0.0068	0.0000	0.0000	0.0000
49 0 (9, 40)	0.0000	0.9949	0.0051	0.0000	0.0000	0.0000
50 0 (9, 41)	0.0000	0.9962	0.0038	0.0000	0.0000	0.0000
51 1 (10, 41)	0.0000	0.9923	0.0077	0.0000	0.0000	0.0000
52 1 (11, 41)	0.0000	0.9848	0.0152	0.0000	0.0000	0.0000
53 0 (11, 42)	0.0000	0.9885	0.0115	0.0000	0.0000	0.0000
54 0 (11, 43)	0.0000	0.9914	0.0086	0.0000	0.0000	0.0000
55 0 (11, 44)	0.0000	0.9935	0.0065	0.0000	0.0000	0.0000
56 0 (11, 45)	0.0000	0.9951	0.0049	0.0000	0.0000	0.0000
57 0 (11, 46)	0.0000	0.9963	0.0037	0.0000	0.0000	0.0000
58 0 (11, 47)	0.0000	0.9973	0.0027	0.0000	0.0000	0.0000
59 0 (11, 48)	0.0000	0.9979	0.0021	0.0000	0.0000	0.0000
60 0 (11, 49)	0.0000	0.9985	0.0015	0.0000	0.0000	0.0000
61 0 (11, 50)	0.0000	0.9988	0.0012	0.0000	0.0000	0.0000
62 0 (11, 51)	0.0000	0.9991	0.0009	0.0000	0.0000	0.0000
63 0 (11, 52)	0.0000	0.9993	0.0007	0.0000	0.0000	0.0000
64 0 (11, 53)	0.0000	0.9995	0.0005	0.0000	0.0000	0.0000
65 0 (11, 54)	0.0000	0.9996	0.0004	0.0000	0.0000	0.0000

(189) - 2R H_0 H_1 H_2 H_3 H_4 H_5 T42

(A)

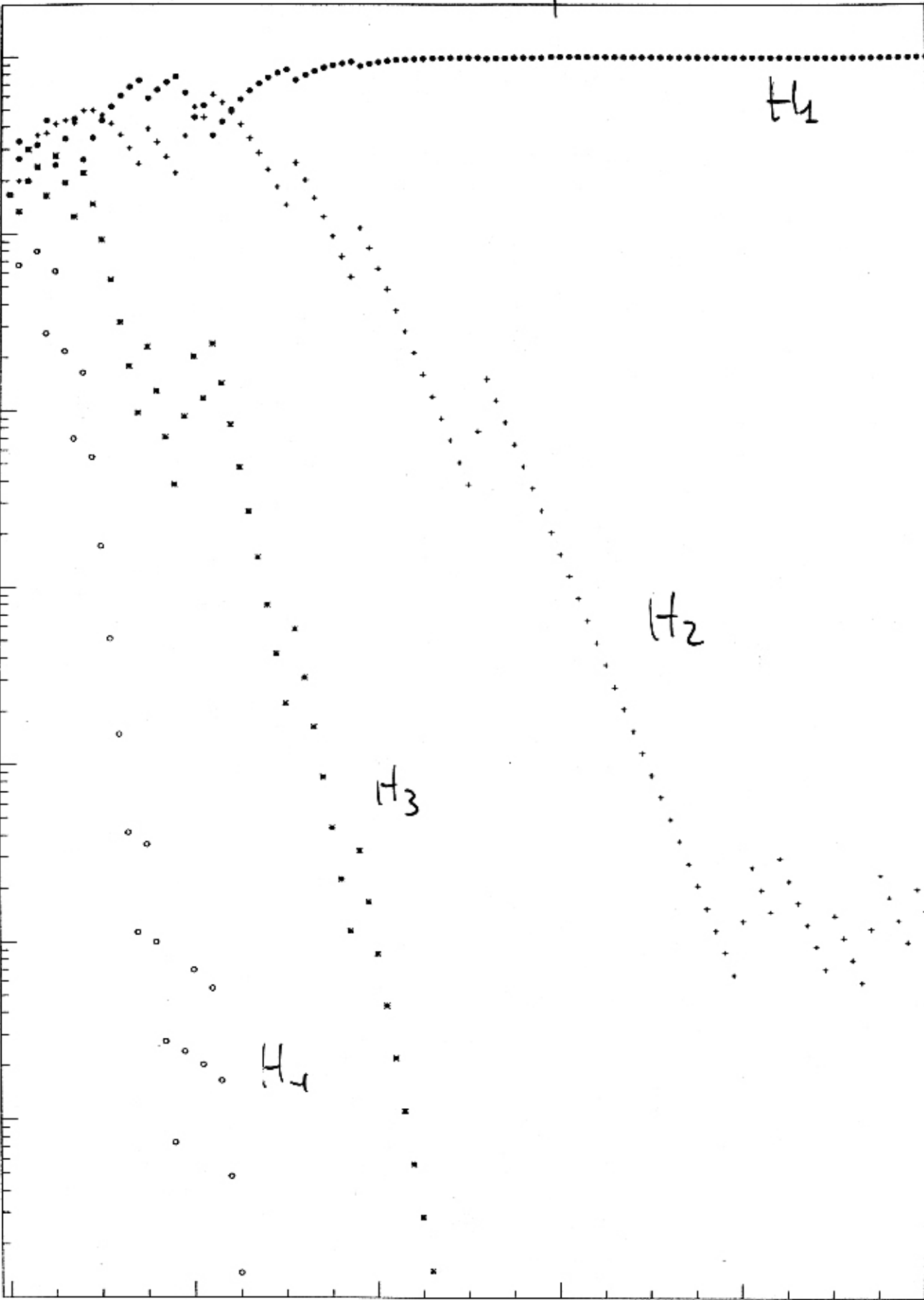
BOX 1

60

100

$P(H_i)$

1
 10^{-1}
 10^{-2}
 10^{-3}
 10^{-4}
 10^{-5}
 10^{-6}
 10^{-7}



H_1

H_2

H_3

H_4

- Extraction

T43

11901 - 56 - 21 - 100 -

Test dell' AIDS \Rightarrow lasciato come
esercizio
(soluzione sul
sito web)

Noi pensiamo in "modo bayesiano" !

Example 1: guessing who is phoning -

Listening a friend/colleague phoning.
⇒ who is "X"?

Answer depends on:

- Knowledge of the friend/colleague
- Knowledge of X_i
- Status of information during the phone call.

↓

Subject of conversation
Tone of voice
Hour and place of call
⋮

$$P(X_i | I^* | I_0) \propto P(I^* | X_i, I_0) \cdot P(X_i | I_0)$$

$$\sum P(X_i) = 1$$

Example 2: Has your old friend become a cheat?

- X meets F at a bar.
- F invites X to a game: whichever of the two extracts a card of lower value from a pack has to pay the drink.
- F wins.
- After a few days same story: F wins again
- The story goes on several times

⇒ || what is the probability ||
|| that F is cheating? ||

$$P(C|W_n) = \frac{P(W_n|C) \cdot P_0(C)}{P(W_n|C) P_0(C) + P(W_n|H) \cdot P_0(H)}$$

$$P(W_n|H) = \left(\frac{1}{2}\right)^n$$

$$P(W_n|C) = 1 \quad (\text{for simplicity})$$

$$P_0(C) \quad ? \quad \longrightarrow$$

$$P_0(H) = 1 - P_0(C)$$

$$\begin{aligned}
 P(C|W_n) &= \frac{P(W_n|C) \cdot P_0(C)}{P(W_n|C) \cdot P_0(C) + P(W_n|H) \cdot P_0(H)} \\
 &= \frac{1 \cdot P_0(C)}{1 \cdot P_0(C) + 2^{-n} \cdot P_0(H)}
 \end{aligned}$$

$$P(C|W_n) = f(P(C|W_{n-1}))$$

$$\begin{aligned}
 P(C|W_n) &= \frac{P(W|C) \cdot P(C|W_{n-1})}{P(W|C) \cdot P(C|W_{n-1}) + P(W|H) \cdot P(H|W_{n-1})} \\
 &= \frac{1 \cdot P(C|W_{n-1})}{1 \cdot P(C|W_{n-1}) + \left(\frac{1}{2}\right) P(H|W_{n-1})}
 \end{aligned}$$

↖ shows better the updating

$$\underline{P_0(C) = 5\%}$$

n	P(C W _n) (%)	P(H W _n) (%)
0	5.0	95.0
1	9.5	90.5
2	17.4	82.6
3	29.4	70.6
4	45.7	54.3
5	62.7	37.3
6	77.1	22.9
...

Dependence on P₀(C):

P ₀ (C)	P(C W _n) (%)			
	n = 5	n = 10	n = 15	n = 20
→ 1%	24	91	99.7	99.99
5%	63	98	99.94	99.998
→ 50%	97	99.90	99.997	99.9999

Is the old friend a cheat?

→ A probabilistic theory cannot arrive to certainties!

⇒ Degrees of belief

⇒ Decision on next action is up to YOU

↓
take your responsibility!

?

→ Accept to play next game
with probability $P(C|W_n)$
to loose with certainty

→ Refuse to play further,
with probability $P(H|W_n)$
to offend the innocent friend

⇒ if $P_0(C) = 0 \rightarrow P(C|W_n) = 0 \quad \forall n!$

"A rare event is not impossible"

Remark:

"Recovering" Popper:

$$P(H | \text{Data}) \sim P(\text{Data} | H) \cdot P_0(H)$$

→ A Theory is killed if $P(\text{Data} | H) = 0$

But $P(H | \text{Data}) = 1$ only if $\begin{cases} P_0(H) = 1 \\ P(\text{Data} | H) \neq 0 \end{cases}$

⇒ a theory can be falsified, but never proven to be true, until other theories are conceivable!

But the Bayesian scheme is superior to the falsification scheme and closer to the historical development of Science

- Falsification scheme: all (infinite!) not-falsified theories are on the same level
- Probabilistic inference: theories are classified (or relative classified) according to degree of belief. Physicist don't wait for certainties before next step!

Teoria degli errori (e delle incertezze)
di misura:

$$H_i \rightarrow \mu$$

$$E_i \rightarrow x$$

e il gioco è fatto:

$$f(\mu | x) \propto f(x | \mu) \cdot f_0(\mu)$$

Errori sistematici?

"banale"

$$f(\mu|x) \rightarrow f(\mu|x, \vec{h})$$

+ incertezza su \vec{h} : $f(\vec{h})$

+ regole della probabilità:

e otteniamo la regola generale

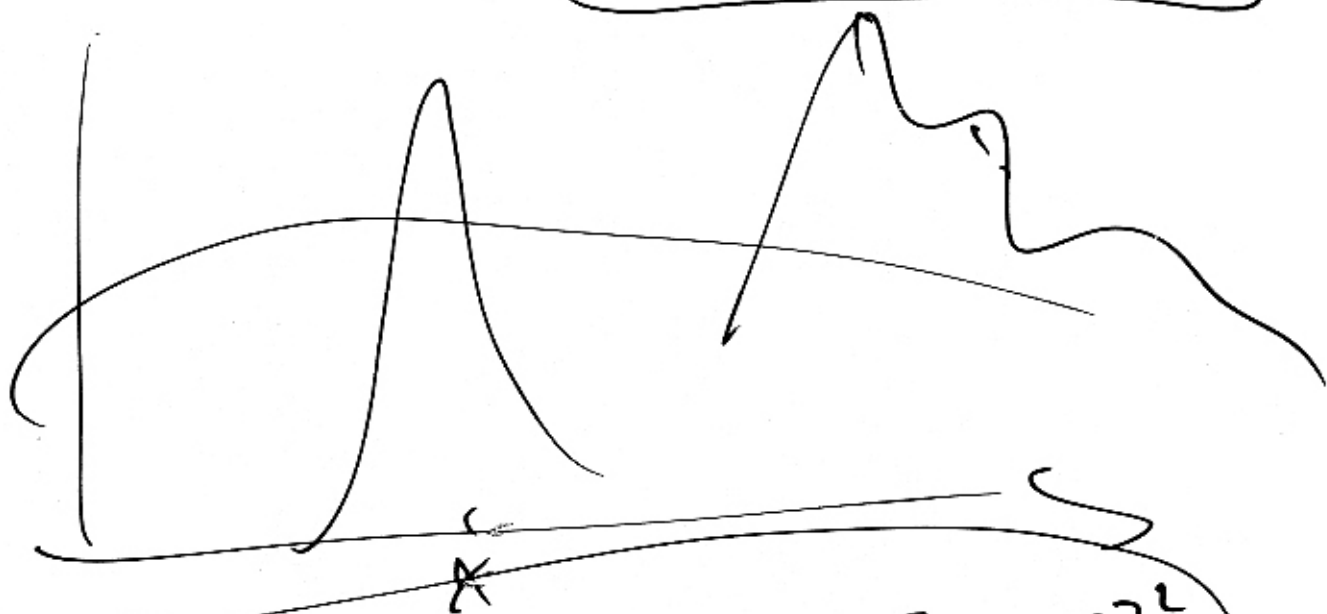
$$f(\mu|x) = \int f(\mu|x, \vec{h}) \cdot f(\vec{h}) d\vec{h},$$

dalla quale è possibile derivare

formule approssimative per le
semplici applicazioni di laboratorio.

$$f(x|\mu) = \frac{1}{\sqrt{2\pi}\sigma} e^{-\frac{(x-\mu)^2}{2\sigma^2}}$$

$$f(\mu|x) = \frac{(\quad) \cdot f(\mu)}{\int (\quad) f(\mu) d\mu}$$



$$f(\mu|x) = \frac{1}{\sqrt{2\pi}\sigma} e^{-\frac{(\mu-x)^2}{2\sigma^2}}$$

$$\mu = x \pm \sigma$$

Conclusioni:

- Il riscoperto concetto della probabilità soggettiva offre un quadro teorico e applicativi decisamente superiore ai metodi statistici convenzionali.
- Grande diffusione negli ultimi decenni: (personalmente, ho imperato il teorema di Bayes nel '93):
Interrogate Google ← che usa metodi bayesiani!
su: Bayes, Bayesian
"Bayesian network"
"belief network"
- Si scontra ancora con inerzia intellettuale e/o "ignoranza" di molti docenti e ricercatori che seguitano ad usare metodi ad hoc standard, mezze divisioni, errori massimi, retta di massima e minima pendenza etc.

zeus.roma1.infn.it/~agostini/

teaching.html

- 1) "Probabilità e incertezze di misura:
rassegna critica e proposte per l'insegnamento"
- 2) Articolo per American Journal of Physics